



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Deliberazione del Direttore Generale

n. 27 del 15/01/2015

Il Direttore Generale dell' Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P. G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 8 fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

Progetto "Sistema di sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino, dal concepimento ai due anni di vita, inclusi nel programma GenitoriPiu". Conferimento di un incarico di collaborazione libero professionale (dott.ssa L. Simeoni).

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Fabrizio Garbin

Il Direttore Sanitario
F.to dott.ssa Chiara Bovo

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
F.to dott. Silvio Frazzngaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:
UOC SERVIZIO CONVENZIONI

PER CONOSCENZA A:
UOC SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
UOS SERVIZIO PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione – Dott. Rossana Mori:

Premesso che con nota 3.12.2014, n. 85.889 di prot., il Responsabile U.O.S. Ufficio Progetti e Promozione della Salute, dott. Leonardo Speri, comunicava quanto segue:

“L’Azienda ULSS 20 - Dipartimento di Prevenzione – UOS Ufficio Progetti e Promozione della Salute, ha creato e diffuso a livello regionale e nazionale il Programma denominato GenitoriPiù per la Prevenzione e Promozione della Salute dal periodo Pre-concezionale ai Primi anni di vita.

Premesso che:

L’Istituto Superiore di Sanità ha stipulato un accordo di collaborazione con il Ministero della Salute -Dipartimento di Sanità Pubblica e dell’ Innovazione - Direzione Generale della Prevenzione, approvato e reso esecutivo con decreto dirigenziale del 23 dicembre 2013, registrato il 15 gennaio 2014 al nr. di decreto 9114, per la realizzazione del progetto “Sistema di sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino, dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel Programma GenitoriPiù”, registrato da parte degli organi di controllo, con scadenza il 19.2.2016.

L’Istituto Superiore di Sanità ha approvato un accordo di collaborazione con questa Azienda ULSS, per la realizzazione del suddetto progetto registrato al fasc. nr. 5M31 e che le attività disciplinate dall’accordo con l’ISS hanno decorrenza dal 20.2.2014 e scadenza il 19.2.2016, come da Del nr. 364 del 26.06.2014

Preso atto che in virtù del suddetto accordo viene assegnato all’Azienda ULSS 20 un finanziamento pari ad Euro 67.100,00 (sessantasettemila,100 euro/00) previsto per la realizzazione del progetto, suddiviso nelle diverse voci di costo come da prospetto analitico all’interno del Piano Economico Finanziario allegato all’Accordo di collaborazione con l’ISS.

Tale importo è stato introitato con Deliberazione del Direttore Generale nr. 364 del 26.6.2014 e registrato al codice di budget 019CCMGPIU, individuando il Dott. Leonardo Speri quale referente del progetto per l’Azienda Ulss 20, competente a liquidare i costi sostenuti per la realizzazione del progetto.

Come da Piano Economico Finanziario parte dell’Accordo con l’ISS (All. 1 alla DDG 364/14), una quota del finanziamento di cui sopra, pari € 42.000 (alla previsione di € 35.000 va aggiunto uno scostamento consentito dal piano economico finanziario di un ulteriore 20%) è la somma destinata ad attivazione o rinnovi di contratti per personale dedicato alle attività del progetto.

Con riguardo alle risorse umane da impiegare per il suddetto progetto, si precisa che il personale attualmente presente in azienda non è in grado di far fronte alle attività richieste in quanto completamente assorbito nell’attività istituzionale e già sotto dimensionato rispetto alle esigenze correnti. Inoltre, si evidenzia che per garantire il conseguimento degli obiettivi nel rispetto dei tempi fissati dal medesimo progetto si deve poter disporre fin da subito di professionalità già in possesso di particolare e specifica esperienza e qualificazione.

Inoltre, riguardo ad eventuali graduatorie in essere per il profilo richiesto, è stato accertato presso il Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane che non vi sono attualmente graduatorie valide ed utilizzabili relativamente alla disciplina di psicologia, specializzazione di psicoterapia, rispetto alla quale è tuttora in corso di espletamento apposita procedura concorsuale (del n. 28 del 23.1.2014).

Nell’ambito delle iniziative del Progetto CCM 2013 citato si rappresenta pertanto la necessità di attivare le procedure per il conferimento di:

- N. 1 incarico di collaborazione esterna di Psicologo Psicoterapeuta, da svolgersi presso l’UOS Ufficio Progetti e Promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione, per il coordinamento delle attività di Promozione e Valutazione del

“Progetto CCM 2013: “sistema di sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino, dal concepimento ai 2 anni di vita, inclusi nel programma genitoripiù””; L’incarico da attribuire è diretto alla sperimentazione di un sistema di sorveglianza in grado di misurare i comportamenti della popolazione e la prevalenza dei principali determinanti di salute, per orientare la promozione nella comunità e la formazione sviluppando le attività di promozione, informazione e formazione dei genitori e degli operatori, ed offerta di servizi in essere sulla base di dati qualità. L’intervento adotta metodologie di psicologia di comunità ed è orientato al contrasto precoce delle disuguaglianze in salute.

L’attività da svolgere in particolare si concretizza in:

- Coordinamento delle attività di progetto con particolare riferimento alla valutazione
- collaborazione allo studio e all’analisi quali-quantitativa dei dati epidemiologici con particolare riguardo alle disuguaglianze in salute
- Supporto nella gestione di piani di azione della sorveglianza con particolare riferimento al coinvolgimento delle reti multi-professionali e multi-settoriali e interfaccia con i progetti connessi
- Analisi dell’efficienza/efficacia degli strumenti di rilevazione utilizzati e della fattibilità del sistema di sorveglianza sperimentato
- Supporto alle attività formative sia dal punto di vista organizzativo che di contenuto, con particolare riferimento ai determinanti di GenitoriPiù oggetto della sorveglianza
- Revisione e redazione di materiale divulgativo e di strumenti mass-mediatici di accompagnamento alla campagna.

Per l’attività di cui sopra è previsto un impegno totale fino a un massimo di 1.235 ore a fronte di costo onnicomprensivo di 42.000,00 al lordo delle ritenute di legge e di eventuali oneri previdenziali e assicurativi, iva inclusa, qualora dovuti. Il relativo compenso da corrispondere al collaboratore appare congruo rispetto all’attività da svolgere.

È previsto inoltre un rimborso spese per spostamenti collegati al progetto sul territorio regionale e all’occorrenza sull’intero territorio nazionale, previa autorizzazione del responsabile del progetto e fino ad un massimo di 1.000,00 Euro, previa documentata rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute.

Requisiti richiesti:

- laurea in psicologia del vecchio ordinamento, ovvero lauree specialistiche magistrali equiparate del nuovo ordinamento,
- iscrizione all’albo degli psicologi,
- specializzazione in psicoterapia,
- documentata esperienza di promozione, formazione, valutazione nell’ambito di programmi di prevenzione e promozione della salute, maturata presso strutture sanitarie pubbliche o private.

Il CUP relativo al progetto è F69D14000650001. Il finanziamento trova copertura dalla data del conferimento dell’incarico fino al 19.2.2016 sul codice conto 4002180441, al codice progetto 019CCMGPIU come esplicitato in premessa.

Si evidenzia in particolare che al fine di procedere al più presto all’espletamento delle attività progettuali nel rispetto dei tempi fissati, è indispensabile poter disporre con immediatezza di un esperto già in possesso delle esperienze e specifiche competenze richieste, tale da poter essere efficacemente inserito fin da subito nelle attività sopra descritte, accertato, come già ricordato sopra, che all’interno dell’azienda non sono presenti risorse in possesso di adeguata professionalità”;

Considerato che:

- in applicazione del vigente regolamento aziendale per l’attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, è stato emesso apposito avviso in data 16.12.2014 n. 89.027 di

- prot., regolarmente pubblicato all'albo dell'ente e inserito nel sito internet dalla medesima data; il suddetto avviso stabiliva nel giorno di mercoledì 31 dicembre 2014 il termine perentorio di presentazione delle candidature;
- nel medesimo avviso è stato altresì precisato che non saranno prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, ancorché spedite entro il termine prescritto, qualunque sia la causa del ritardato arrivo;

Preso atto che entro il termine stabilito sono pervenute le seguenti disponibilità:

- dott.ssa Chiara Bosio
- dott.ssa Elisabetta Cloch
- dott.ssa Veronica Valentina Di Caprio
- dott.ssa Jenny Rodella
- dott.ssa Lara Simeoni

e che la domanda della dott.ssa Stefania Galli, come da accertamenti eseguiti, è pervenuta agli uffici postali di Verona il 2.1.2015, e acquisita al protocollo n. 535 in data 5.1.2015;

Vista la nota 7.1.2015 n. 975 di prot., con la quale il dott. Leonardo Speri comunicava quanto segue:

"[...] ho preso in esame le domande pervenute in tempo utile in ordine all'avviso in oggetto e i relativi curricula.

Le domande che sono state sottoposte all'esame sono state cinque.

Dalla lettura delle stesse e dei curricula, è emerso che i curricula di numero tre delle cinque candidature (Rodella, Cloch, Di Caprio) si presentano, in misura diversa, insufficienti dal punto di vista dei requisiti specifici richiesti dall'incarico in oggetto, come emerge dalla tabella sintetica allegata (allegato 1). La domanda pervenuta fuori termine (Galli) non presenta egualmente requisiti sufficienti.

Due candidate (Simeoni, Bosio) presentano invece i requisiti richiesti. Il curriculum della dott.ssa Lara Simeoni presenta tuttavia, oltre ad un periodo più lungo rispetto alla dott.ssa Chiara Bosio, una consolidata esperienza in ambito promozionale e formativo, ma soprattutto in ambito valutativo, che la indicano come la candidata più idonea allo scopo rispetto ai compiti previsti dall'incarico.[...].

Allegato 1.

Posizione	Nome	Anno laurea	Commento
1	L a r a Simeoni	1999	Formazione in psicologia clinica con approccio cognitivo. Esperienza pluriennale di promozione della salute sia sul versante clinico che di psicologia di comunità, nel pubblico e nel privato sociale. In ambito pubblico Coordinamento di Programmi di Promozione della Salute e di salute pubblica di eccellenza, con particolare riferimento all'area materno infantile e al contrasto delle disuguaglianze in salute con responsabilità di coordinamento di attività valutative e formative. Esperienze di coordinamento di rete e funzioni di responsabilità a livello nazionale e

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN DATA 15/01/2015

N. Progress. 27

			regionale. Attività formative e pubblicazioni nel merito. Coordinamento di Ricerche innovative. Corso OMS/UNICEF sull'allattamento, corsi sulle disuguaglianze e la valutazione.
2	C h i a r a Bosio	2004	Formazione in psicologia clinica e Psicosocioanalisi di Gruppo ed Istituzionale. Attività sullo specifico della promozione della salute materno – infantile con focus percorso nascita prima infanzia, sostegno allattamento e prevenzione in ambito sessuale e riproduttivo. Esperienze di promozione e sostegno della Genitorialità anche multiculturale. Formazione e stage specifici anche relativamente all'oggetto dell'incarico. Significative esperienze in ambito valutativo (Health Equity Audit) e formativo, con pubblicazioni. Corso BFHI OMS/UNICEF sull'allattamento. Competenze metodologiche appropriate all'incarico.
3	J e n n y Rodella	2005	Formazione ad orientamento Psicoanalitico. Attività clinico/preventiva e di psicologia di comunità con particolare riferimento all'età scolare ed adolescenziale. Non rilevanti esperienze di prevenzione ambito materno infantile. Non esperienze in ambito valutativo e formativo.
4	Elisabetta Cloch	2002	Formazione in Psicologia Cognitivo comportamentale, Master specifico sui problemi alcol correlati. Attività preventiva con adulti con riferimento alla genitorialità in ambito scolastico: attività di formazione in merito con genitori e insegnanti. Non rilevanti esperienze di prevenzione in ambito materno infantile. Non esperienze in ambito valutativo e formativo specifico.
5	Veronica Valentina Di Caprio	2006	Formazione in Psicologia Cognitivo comportamentale. Esperienza limitata al mondo adulto, con particolare riferimento alla prevenzione trattamento delle problematiche oncologiche e dei disturbi del comportamento alimentare. Non esperienze di prevenzione ambito materno infantile né in ambito valutativo e formativo specifico.

Si segnala che soltanto le prime due candidate risultano in possesso dei requisiti specifici richiesti per l'incarico in oggetto. L'ordine di graduatoria per le seguenti è indicativo di una maggiore o minore esperienza in ambito generale di promozione della salute. La domanda della dott.ssa Stefania Galli, pur se pervenuta fuori termine, non presenta requisiti sufficienti”;

Preso atto che ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6 bis del Dlgs. 165/2001 e s.m.i., ricorrono i presupposti di legittimità per il conferimento dell'incarico in parola, secondo quanto precisato dal citato Responsabile, ed in particolare:

- impossibilità di far fronte all'attività di cui trattasi con personale in servizio;
- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- prestazione di natura temporanea e altamente qualificata;
- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visti:

- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- l' art. 1, cc.7 e 8 della Legge 28.6.2012, n. 92;
- la nota della Direzione Regionale Area Sanità e Sociale 30.12.2014, n. 557.151 di prot., *avente per oggetto: "Disposizioni per l'anno 2015 in materia di personale del SSR, specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica [...]"*;

Atteso che, come stabilito dalla succitata nota regionale:

- *"[...] anche per l'anno 2015, non saranno soggette alle predette procedure autorizzative le assunzioni di personale dipendente a tempo determinato o con rapporti di natura libero professionale, di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali in presenza di autonomo finanziamento proveniente dallo Stato, dall'Unione Europea, dalla Regione, da altri enti pubblici, ovvero da soggetti privati. Per tali tipologie di acquisizioni di risorse umane è richiesta la sola comunicazione all'Area Sanità e Sociale, successivamente alla stipula del contratto"*;
- *"al fine di privilegiare le assunzioni di personale dipendente, il limite di costo complessivo relativo a consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie è stato ridotto, per l'anno 2015, al 70% del costo sostenuto allo stesso titolo nel 2010, al netto di rapporti contrattuali dotati di apposito finanziamento, rispetto al limite dell'80% fissato per l'anno 2014"*;

Dato atto altresì che con nota pervenuta il 12.1.2015 la dott.ssa Lara Simeoni ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da attribuire, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Regolamento relativo all'attribuzione di incarichi a collaboratori esterni, approvato con deliberazione 31.3.2006, n. 142, nonché la nota circolare della Direzione Amministrativa in data 1.6.2006, n. 46 di prot.;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo nonché del Direttore dei Servizi Sociali per quanto di rispettiva competenza:

DELIBERA

1. di conferire, per i motivi e le attività di cui in premessa, alla dott.ssa Lara Simeoni, n. 5.6.1974 C.F.: SMNLRA74H45L781Y, laureata in psicologia (vecchio ordinamento), specializzata in psicoterapia, un incarico libero professionale nell'ambito del progetto "*Sistema di sorveglianza sugli otto determinanti di salute del bambino, dal concepimento ai due anni di vita, inclusi nel programma "GenitoriPiu' "*" da svolgere presso il Dipartimento di Prevenzione, U.O.S. Ufficio Progetti e Promozione della Salute, con sede in Verona, via S. D'Acquisto n. 7. Tale incarico ha effetto dal 20.1.2015 e fino al 19.2.2016. E' previsto un compenso onnicomprensivo di € 42.000,00, al lordo delle ritenute di legge e di oneri previdenziali e assicurativi, IVA inclusa, se ed in quanto dovuti, a fronte di un impegno lavorativo stimato di 1.235 ore massime.
Si prevede un rimborso spese fino ad un massimo di € 1.000,00 per gli spostamenti collegati al Progetto, da corrispondere previa rendicontazione analitica delle spese autorizzate ed effettivamente sostenute.
L'incarico rientra nella fattispecie di cui all'art. 53 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e la relativa spesa verrà inserita al conto n. 4002180441;
 2. di attribuire al dott. Leonardo Speri, Responsabile U.O.S. Ufficio Progetti e Promozione della Salute nonché referente aziendale del Progetto in parola, la responsabilità dell'incarico di cui trattasi nonché i compiti di controllo, verifica e liquidazione delle relative competenze, verificando, anche in corso d'opera, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 3. di dare incarico al Responsabile del Servizio Professionisti in Convenzione di stipulare con l'interessata il relativo contratto di collaborazione;
 4. di prendere atto che:
 - la candidatura della dott.ssa Stefania Galli è pervenuta oltre il termine stabilito;
 - la dott.ssa Chiara Bosio è in possesso dei requisiti dall'avviso di selezione e risulta pertanto idonea;
 - le seguenti candidature non sono idonee rispetto all'incarico da attribuire, in quanto non risultano in possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'avviso di selezione:
 - dott.ssa Jenny Rodella
 - dott.ssa Elisabetta Cloch
 - dott.ssa Veronica Valentina Di Caprio
 5. di prendere atto altresì che il costo presunto del presente provvedimento, pari ad € 43.000,00 incluso il rimborso spese, trova copertura nel codice progetto 019CCMGPIU – CUP F69D14000650001;
 6. di dare comunicazione del presente provvedimento alla Direzione Regionale Area Sanità e Sociale, successivamente alla stipula del contratto, conformemente alla nota n. 557.151/2014, citata in premessa.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 27 DEL 15/01/2015**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2015 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 19/01/2015

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/01/2015, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 15/01/2015

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CONTROLLO REGIONALE

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 8 fogli (incluso il presente).

Verona, li _____

Il Dirigente/Funziionario Responsabile